

*Già in ottobre l'organo supremo di giustizia amministrativa potrebbe discutere il ricorso dopo che il Tar ha negato la sospensione*

Torri eoliche (archivio) e il luogo dove sorgerà il parco a Miemo

**MONTECATINI Vdc.** Depositato ieri il ricorso al Consiglio di Stato contro il parco eolico in costruzione sul crinale di Miemo. È l'ennesimo atto di una battaglia fra cittadini residenti nell'area dove è destinata a sorgere la fattoria del vento e gli enti che invece ne sono promotori: la Regione Toscana, l'amministrazione comunale montecatinese e il Cosvig (consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche), soggetto autore del progetto.

Il ricorso è arrivato ieri nella cancelleria del Consiglio di Stato a Roma, consegnato direttamente dall'avvocato Franco Zuccaro, legale del gruppo di residenti che si oppone alla realizzazione del parco. E fa seguito, in pratica, alla sentenza del Tar toscano che ha rifiutato la richiesta di sospensione sul progetto di costruzione dell'impianto, inoltrata facendo appello al fatto che la Regione Toscana aveva rilasciato al Cosvig autorizzazione unica per l'impianto, senza ricorrere invece a precedente valutazione di impatto ambientale.

## LA GUERRA DELLE PALE



realizzate con forti investimenti economici) e alla strada, introducendo così anche l'elemento di pericolosità (se d'inverno le pale vengono sovrastate da strati di ghiaccio questi, cadendo, potrebbero colpire chi passa sulla strada, come sottolineato dal ricorso). Gli elementi di novità introdotti nel ricorso al Consiglio di Stato riguardano alcuni paletti sulle distanze obbligate fra pale e abitazioni e fra pale e strade contenute in una legge della Regione Molise («se questi parametri fossero applicati a Miemo, il parco sarebbe fuori legge», dice Zuccaro) e sull'anomalia rappresentata dal fatto che ancora non si capisce con chiarezza se le torri di Miemo saranno quattro o sei. Il progetto infatti è per sei, ma per realizzare le torri numero 5 e 6 è ora in corso una procedura di esproprio dei relativi terreni (quindi non l'intero terreno, ad oggi, risulterebbe libero da vincoli, hanno sottolineato i residenti, come invece è stato dichiarato dal Comune di Montecatini).

**Barbara Antoni**

## Il ricorso contro il parco eolico arriva al Consiglio di Stato

### La scheda

**MONTECATINI Vdc.** Costerà 12 milioni di euro il parco eolico di Miemo. Sarà composto di sei torri di altezza totale cento metri (65 il palo che sorregge eliche con bracci da 30 a 35 metri); ognuna sorgerà su un basamento di dodici metri per dodici costruito su piazzole di trenta per trenta. Si calcola che la centrale eolica di Miemo produrrà 18 milioni di chilowattora di energia l'anno, immessa nella rete e venduta al gestore. I lavori del parco sono stati affidati alla Energetic Source di Brescia, azienda del gruppo Renova che fa capo al magnate Viktor Vekselberg, e ad Avelar Energy. Il parco produrrà entrate per il Comune: circa 130mila euro l'anno per 12 anni, più il 5% sul fatturato di energia annua prodotta. Inoltre un bonus di 900mila euro per costruire un parco didattico scientifico nel parco. La convenzione è valida 29 anni.

Si apprende che il Consiglio di Stato, ente supremo della giustizia amministrativa, potrebbe discutere il ricorso anche nel corso del corrente mese di ottobre.

Le motivazioni addotte per il ricorso, contenute in una cinquantina di pagine, ricalcano in parte le argomentazioni già illustrate nel ricorso al Tar toscano. E quindi ingruenze legate all'impatto ambientale delle torri eoliche con il territorio (in parte risultante, con la Rocca di Pietracassa, sottoposto a vincolo monumentale), della vicinanza delle stesse alle abitazioni (nell'area si trovano più strutture agrituristiche

zioni e fra pale e strade contenute in una legge della Regione Molise («se questi parametri fossero applicati a Miemo, il parco sarebbe fuori legge», dice Zuccaro) e sull'anomalia rappresentata dal fatto che ancora non si capisce con chiarezza se le torri di Miemo saranno quattro o sei. Il progetto infatti è per sei, ma per realizzare le torri numero 5 e 6 è ora in corso una procedura di esproprio dei relativi terreni (quindi non l'intero terreno, ad oggi, risulterebbe libero da vincoli, hanno sottolineato i residenti, come invece è stato dichiarato dal Comune di Montecatini).

**Barbara Antoni**

## Moschea sì o no? Le versioni contrastano

*A un'interrogazione del Pdl rispondono in modo diverso sindaco e Pd*



Il cantante Santagati

**Concerto a Volterra**  
**MUSICA POPOLARE**  
L'Accademia della musica e l'Istituto Santa Chiara presentano stasera il concerto di musica popolare di Valentino Santagati. Introdurranno il concerto (al teatrino Santa Chiara, ore 21,15), il gruppo folk "Che liberi siamo già" nato nella scuola di musica e "La Tazza d'Arianna", gruppo di musiche di tradizione toscana, in particolare volterrana. Chi va al concerto sostiene l'Accademia della Musica.

**Nuovi orari**  
**MEDICINA LEGALE**  
Orari di apertura di medicina legale a Volterra: lunedì, mercoledì, venerdì 11.30-13.30; il personale medico sarà a disposizione giovedì (12-13). Info: Urp (8.30-13; tel. 0588 91861).

**CASTELNUOVO Vdc.** Moschea sì, moschea no. Si è consumata una mini telenovela sul reale utilizzo, allo stato attuale, dei locali sopra la Casa del Popolo. Ma alla fine le risposte fornite hanno contribuito a confondere piuttosto che chiarire le idee. A un'interrogazione del centrodestra castelnuovino per chiedere se i locali fossero stati adibiti a moschea, hanno dato spiegazioni diverse il sindaco in una risposta scritta e il Pd in un comunicato vergato a mano appeso nella bacheca fuori dalla propria sede.

Risulta che il 16 giugno scorso il presidente della società Il Castagno, proprietaria dei locali sopra la Casa del Popolo in piazza XX Settembre, abbia denunciato regolare cessione in affitto degli stessi a un cittadino di nazionalità marocchina

**VOLTERRA.** Oggi nella sala del Maggior Consiglio in Palazzo dei Priori, il convegno "Volterra. Alle origini di una città etrusca", organizzato dal comitato da Fondazione Crv, Comune, Provincia e Associazione amici dei musei e dei monumenti volterrani. Sarà annunciata la decisione di intitolare a Gabriele Cateni, compianto direttore del Museo Guarnacci, una sezione dello stesso. Il convegno rientra nel ciclo di eventi

ramandan) senza che nessuno ne fosse al corrente.

Il documento del Pd è intervenuto nel dibattito spiegando che tutti gli esseri umani hanno diritto di professare la propria religione, che chi ha messo a disposizione i locali non ha compiuto sbagli, che non bisogna essere prevenuti verso chi ha una religione diversa e che non è stata costruita una moschea né è stato violato il regolamento edilizio.

Il sindaco Elisa Battaglini invece ha dichiarato che «il locale attualmente è utilizzato come luogo di deposito ed è

frequentato da piccoli gruppi di persone. Altri usi sono limitati dalle caratteristiche stesse del locale che non permette un uso pubblico e quindi neppure come moschea aperta al pubblico». Si riporta anche che il titolare dell'affitto ha avuto la cura di comunicare ai carabinieri i nomi di possibili frequentatori dei locali) e si informa anche che «alcuni cittadini stranieri sono in procinto di costituire un'associazione» e il Comune si dice disponibile a far incontrare i consiglieri interessati e i promotori dell'associazione.

Il documento del Pd è intervenuto nel dibattito spiegando che tutti gli esseri umani hanno diritto di professare la propria religione, che chi ha messo a disposizione i locali non ha compiuto sbagli, che non bisogna essere prevenuti verso chi ha una religione diversa e che non è stata costruita una moschea né è stato violato il regolamento edilizio.

Il sindaco Elisa Battaglini invece ha dichiarato che «il locale attualmente è utilizzato come luogo di deposito ed è

frequentato da piccoli gruppi di persone. Altri usi sono limitati dalle caratteristiche stesse del locale che non permette un uso pubblico e quindi neppure come moschea aperta al pubblico». Si riporta anche che il titolare dell'affitto ha avuto la cura di comunicare ai carabinieri i nomi di possibili frequentatori dei locali) e si informa anche che «alcuni cittadini stranieri sono in procinto di costituire un'associazione» e il Comune si dice disponibile a far incontrare i consiglieri interessati e i promotori dell'associazione.

Tanti studiosi celebrano oggi in sala consiliare il compianto direttore del Guarnacci

## Convegno sulla figura di Cateni

per ricordare la figura di Cateni.

Il convegno si apre alle 9,30 con i saluti del sindaco Cesare Bartoloni, del presidente della Provincia Andrea Pieroni, del presidente della Fondazione Crv Edoardo Mangano, di Fulvia Lo Schiavo della Soprintendenza archeologica e Guglielmo Maria Malchiodi della So-

printendenza per il paesaggio.

Poi Pietro Cerri tracerà un ricordo di Cateni; Lo Schiavo e Maggiani interverranno su "Cateni e gli studi sull'età del ferro nell'Etruria settentrionale". Altri studiosi (Lo Schiavo, Maggiani, Filippo Delpino, Anna Maria Esposito, Lisa Rosselli, Giovannangelo, Camporeale, Alexia Nascimbene, Fabri-

zio Burchianti, Marisa Bonamici, Giandomenico De Tommaso, Stefano Bruni, Elsa Pacciani, Filiberto Chilleri) approfondiranno la poliedrica figura di Cateni nei suoi diversi aspetti.

Infine Jacopo Inghirami, presidente dell'associazione Amici dei musei, esporrà il progetto del libro su Gabriele Cateni.



# carrozzeria

## Siamo noi..!



Via Meucci 9/11  
Zona Ind.le S.P. in Palazzi  
57023 Cecina (LI)  
Tel. 0586 661809 Fax 0586 668136  
Cell. 348 0882353  
e.mail: carr.daytona@alice.it

### INAUGURAZIONE SABATO 4 OTTOBRE ore 16,00